

ANNO 58
Numero 261 - Bologna
Direzione e Amministrazione: Via Degoli 4, 5
TELEFONI (LINEE INTERURBANE)
33-410 33-411 33-412 33-413 33-414 33-415 33-416 33-417 33-418 33-419 33-420 33-421 33-422 33-423 33-424 33-425 33-426 33-427 33-428 33-429 33-430 33-431 33-432 33-433 33-434 33-435 33-436 33-437 33-438 33-439 33-440 33-441 33-442 33-443 33-444 33-445 33-446 33-447 33-448 33-449 33-450 33-451 33-452 33-453 33-454 33-455 33-456 33-457 33-458 33-459 33-460 33-461 33-462 33-463 33-464 33-465 33-466 33-467 33-468 33-469 33-470 33-471 33-472 33-473 33-474 33-475 33-476 33-477 33-478 33-479 33-480 33-481 33-482 33-483 33-484 33-485 33-486 33-487 33-488 33-489 33-490 33-491 33-492 33-493 33-494 33-495 33-496 33-497 33-498 33-499 33-500 33-501 33-502 33-503 33-504 33-505 33-506 33-507 33-508 33-509 33-510 33-511 33-512 33-513 33-514 33-515 33-516 33-517 33-518 33-519 33-520 33-521 33-522 33-523 33-524 33-525 33-526 33-527 33-528 33-529 33-530 33-531 33-532 33-533 33-534 33-535 33-536 33-537 33-538 33-539 33-540 33-541 33-542 33-543 33-544 33-545 33-546 33-547 33-548 33-549 33-550 33-551 33-552 33-553 33-554 33-555 33-556 33-557 33-558 33-559 33-560 33-561 33-562 33-563 33-564 33-565 33-566 33-567 33-568 33-569 33-570 33-571 33-572 33-573 33-574 33-575 33-576 33-577 33-578 33-579 33-580 33-581 33-582 33-583 33-584 33-585 33-586 33-587 33-588 33-589 33-590 33-591 33-592 33-593 33-594 33-595 33-596 33-597 33-598 33-599 33-600 33-601 33-602 33-603 33-604 33-605 33-606 33-607 33-608 33-609 33-610 33-611 33-612 33-613 33-614 33-615 33-616 33-617 33-618 33-619 33-620 33-621 33-622 33-623 33-624 33-625 33-626 33-627 33-628 33-629 33-630 33-631 33-632 33-633 33-634 33-635 33-636 33-637 33-638 33-639 33-640 33-641 33-642 33-643 33-644 33-645 33-646 33-647 33-648 33-649 33-650 33-651 33-652 33-653 33-654 33-655 33-656 33-657 33-658 33-659 33-660 33-661 33-662 33-663 33-664 33-665 33-666 33-667 33-668 33-669 33-670 33-671 33-672 33-673 33-674 33-675 33-676 33-677 33-678 33-679 33-680 33-681 33-682 33-683 33-684 33-685 33-686 33-687 33-688 33-689 33-690 33-691 33-692 33-693 33-694 33-695 33-696 33-697 33-698 33-699 33-700 33-701 33-702 33-703 33-704 33-705 33-706 33-707 33-708 33-709 33-710 33-711 33-712 33-713 33-714 33-715 33-716 33-717 33-718 33-719 33-720 33-721 33-722 33-723 33-724 33-725 33-726 33-727 33-728 33-729 33-730 33-731 33-732 33-733 33-734 33-735 33-736 33-737 33-738 33-739 33-740 33-741 33-742 33-743 33-744 33-745 33-746 33-747 33-748 33-749 33-750 33-751 33-752 33-753 33-754 33-755 33-756 33-757 33-758 33-759 33-760 33-761 33-762 33-763 33-764 33-765 33-766 33-767 33-768 33-769 33-770 33-771 33-772 33-773 33-774 33-775 33-776 33-777 33-778 33-779 33-780 33-781 33-782 33-783 33-784 33-785 33-786 33-787 33-788 33-789 33-790 33-791 33-792 33-793 33-794 33-795 33-796 33-797 33-798 33-799 33-800 33-801 33-802 33-803 33-804 33-805 33-806 33-807 33-808 33-809 33-810 33-811 33-812 33-813 33-814 33-815 33-816 33-817 33-818 33-819 33-820 33-821 33-822 33-823 33-824 33-825 33-826 33-827 33-828 33-829 33-830 33-831 33-832 33-833 33-834 33-835 33-836 33-837 33-838 33-839 33-840 33-841 33-842 33-843 33-844 33-845 33-846 33-847 33-848 33-849 33-850 33-851 33-852 33-853 33-854 33-855 33-856 33-857 33-858 33-859 33-860 33-861 33-862 33-863 33-864 33-865 33-866 33-867 33-868 33-869 33-870 33-871 33-872 33-873 33-874 33-875 33-876 33-877 33-878 33-879 33-880 33-881 33-882 33-883 33-884 33-885 33-886 33-887 33-888 33-889 33-890 33-891 33-892 33-893 33-894 33-895 33-896 33-897 33-898 33-899 33-900 33-901 33-902 33-903 33-904 33-905 33-906 33-907 33-908 33-909 33-910 33-911 33-912 33-913 33-914 33-915 33-916 33-917 33-918 33-919 33-920 33-921 33-922 33-923 33-924 33-925 33-926 33-927 33-928 33-929 33-930 33-931 33-932 33-933 33-934 33-935 33-936 33-937 33-938 33-939 33-940 33-941 33-942 33-943 33-944 33-945 33-946 33-947 33-948 33-949 33-950 33-951 33-952 33-953 33-954 33-955 33-956 33-957 33-958 33-959 33-960 33-961 33-962 33-963 33-964 33-965 33-966 33-967 33-968 33-969 33-970 33-971 33-972 33-973 33-974 33-975 33-976 33-977 33-978 33-979 33-980 33-981 33-982 33-983 33-984 33-985 33-986 33-987 33-988 33-989 33-990 33-991 33-992 33-993 33-994 33-995 33-996 33-997 33-998 33-999 33-1000

il Resto del Carlino

DOMENICA
1 Novembre 1942 - XXI
Roma - Via delle Murate 87 - Tel. 64-390
ITALIA, IMPERO E COLONIE, Cont. 10
Spedizione in abbonamento - C. C. P. n. 2-740

Un altro convoglio distrutto nell'Atlantico

La battaglia di El Alamein

Mezzi blindati nemici distrutti durante un tentativo di incursione - Otto apparecchi della Raf abbattuti

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 31 ottobre il seguente Bollettino N. 288:

Sul fronte dell'Egitto la battaglia ha segnato ieri un tempo d'arresto; scontri di elementi esploranti e duelli di artiglieria hanno caratterizzato la giornata.

Alcuni mezzi blindati leggeri, che tentavano un'incursione nelle nostre retrovie, venivano prontamente individuati e distrutti.

Reperti da caccia dell'Asse hanno vigorosamente contrastato l'attività dell'aviazione nemica e abbattuto in combattimento 7 apparecchi britannici; un altro è precipitato al suolo colpito dal tiro contraereo.

La ferrovia e la rotabile tra El Alamein e Hamman sono state bombardate con buoni risultati da una nostra formazione.

Nel Mediterraneo orientale velivoli italiani attaccavano due motosiluranti, uno dei quali è da ritenersi affondato.

116 aerei ed un caccia perduti dal nemico in sette giorni

Roma, 31 ottobre. Un'intensa attività aerea è stata svolta nel cielo africano e nel Mediterraneo nella settimana dal 23 al 31 ottobre, presentando in complesso il seguente bilancio, quasi mai favorevole all'Asse, assai grave per l'aviazione nemica.

L'aviazione italiana, unitamente alla contraerea, è intervenuta contro le Raf sul territorio metropolitano. Sette apparecchi avversari sono stati abbattuti, tre sono precipitati al suolo, tre sono stati distrutti dalle difese contraeree. Altri dieci apparecchi sono stati abbattuti dalla difesa contraerea. Le perdite del nemico in sette giorni sono state: 116 aerei ed un caccia.

Rapporto del Duce ai Profeti di Milano e di Genova

Roma, 31 ottobre. Il Duce ha ricevuto i Profeti di Milano e di Genova che gli hanno annunciato la vittoria nella battaglia di El Alamein. Il Duce ha risposto che la vittoria è stata raggiunta grazie alla collaborazione di tutti i nostri soldati e alla superiorità della nostra aviazione.

A Palazzo Venezia

Il Duce riceve l'ammiraglio Abe e gli addetti aeronautici e navali dell'Ambasciata nipponica.

Roma, 31 ottobre. Il Duce ha ricevuto l'ammiraglio Abe, comandante in capo della Flotta nipponica, e gli addetti aeronautici e navali dell'Ambasciata nipponica.

UNA VECEZIA DICHIARAZIONE DI CHURCHILL

"Se io fossi italiano abbraccerei la causa mussoliniana"

Berlino, 31 ottobre. La Boersen Zeitung stigmatizza le dichiarazioni fatte nei giorni scorsi da Churchill sul merito alla vittoria del conflitto e del ruolo essenziale nella campagna di Russia con una breve, ma opportuna, citazione.

Il giornale si riferisce, infatti, al viaggio effettuato da Churchill a Roma nel 1927 e alle dichiarazioni espresse in quel tempo dal futuro Primo Ministro britannico: «Se io fossi italiano — diceva Churchill allora — abbraccerei pienamente di tutto cuore la causa di Mussolini che lotta contro le bestie della distruzione. E' stato trovato il necessario contravveleno per combattere il tossico bolscevico».

Così nel discorso pronunciato davanti agli unionisti scozzesi Edem ha fatto il panegirico dell'imperialismo inglese: «Questo ottimo sistema per governare il mondo» — come egli l'ha defini-



Interpreti traducono un ordine nel deserto africano. - (Foto Atlantic)

La situazione

Nell'Atlantico in tempesta gruppi di sommergibili germanici, sfidando la potente difesa delle navi di scorta e la furia degli elementi, hanno colto nuovi successi contro convogli di preziosi rifornimenti destinati alla Gran Bretagna. Al comunicato straordinario diramato il 30 dal Comando Supremo tedesco, che annunciava l'affondamento nel

l'Atlantico settentrionale di 9 incrociatori diretti in Inghilterra e di altri 12 aerei, si aggiungono le notizie di un altro successo: un convoglio di 101 mila tonnellate, in navigazione da pieno carico nell'Atlantico meridionale. I particolari di quest'altro attacco tedesco contro il convoglio sono stati comunicati dal Comando Supremo tedesco, che ha annunciato l'affondamento di 101 mila tonnellate, in navigazione da pieno carico nell'Atlantico meridionale. I particolari di quest'altro attacco tedesco contro il convoglio sono stati comunicati dal Comando Supremo tedesco, che ha annunciato l'affondamento di 101 mila tonnellate, in navigazione da pieno carico nell'Atlantico meridionale.

Rapporto del Duce ai Profeti di Milano e di Genova

Roma, 31 ottobre. Il Duce ha ricevuto i Profeti di Milano e di Genova che gli hanno annunciato la vittoria nella battaglia di El Alamein. Il Duce ha risposto che la vittoria è stata raggiunta grazie alla collaborazione di tutti i nostri soldati e alla superiorità della nostra aviazione.

A Palazzo Venezia

Il Duce riceve l'ammiraglio Abe e gli addetti aeronautici e navali dell'Ambasciata nipponica.

Roma, 31 ottobre. Il Duce ha ricevuto l'ammiraglio Abe, comandante in capo della Flotta nipponica, e gli addetti aeronautici e navali dell'Ambasciata nipponica.

UNA VECEZIA DICHIARAZIONE DI CHURCHILL

"Se io fossi italiano abbraccerei la causa mussoliniana"

Berlino, 31 ottobre. La Boersen Zeitung stigmatizza le dichiarazioni fatte nei giorni scorsi da Churchill sul merito alla vittoria del conflitto e del ruolo essenziale nella campagna di Russia con una breve, ma opportuna, citazione.

Il giornale si riferisce, infatti, al viaggio effettuato da Churchill a Roma nel 1927 e alle dichiarazioni espresse in quel tempo dal futuro Primo Ministro britannico: «Se io fossi italiano — diceva Churchill allora — abbraccerei pienamente di tutto cuore la causa di Mussolini che lotta contro le bestie della distruzione. E' stato trovato il necessario contravveleno per combattere il tossico bolscevico».

Così nel discorso pronunciato davanti agli unionisti scozzesi Edem ha fatto il panegirico dell'imperialismo inglese: «Questo ottimo sistema per governare il mondo» — come egli l'ha defini-

LA REPRESSIONE BRITANNICA IN INDIA

Undici condanne a morte pronunciate dal Tribunale di Bombay

L'Università musulmana di Peshawar chiusa in seguito a manifestazioni antinglesi (Nostro servizio speciale)

Bombay, 31 ottobre. La feroce azione di repressione britannica continua in tutta l'India senza risultato, come la crescente agitazione degli indiani nazionalisti.

Il Tribunale di Bombay ha condannato a morte undici persone accusate di atti di sabotaggio. L'Università musulmana di Peshawar è stata chiusa in seguito a manifestazioni antinglesi degli studenti.

Praticamente gli incidenti si moltiplicano in ogni parte del paese. La conferenza del popolo indiano al giorno inglese. Gli arresti e le repressioni non fanno che accendere l'ira.

Durante la giornata di ieri un gruppo di sottomarini è riuscito ad intercettare al largo delle Isole Canarie un convoglio nemico che si dirigeva dal sud verso l'Inghilterra. Scena l'oscura: i sottomarini attaccarono concentricamente fino all'alba il convoglio fortemente protetto, distruggendo quattordici pi-

roscafi e alcuni sommergibili germanici. La perdita di questi sottomarini è stata comunicata dal Comando Supremo tedesco, che ha annunciato l'affondamento di 101 mila tonnellate, in navigazione da pieno carico nell'Atlantico meridionale.

I particolari di quest'altro attacco tedesco contro il convoglio sono stati comunicati dal Comando Supremo tedesco, che ha annunciato l'affondamento di 101 mila tonnellate, in navigazione da pieno carico nell'Atlantico meridionale.

Il Duce ha risposto che la vittoria è stata raggiunta grazie alla collaborazione di tutti i nostri soldati e alla superiorità della nostra aviazione.

A Palazzo Venezia

Il Duce riceve l'ammiraglio Abe e gli addetti aeronautici e navali dell'Ambasciata nipponica.

Roma, 31 ottobre. Il Duce ha ricevuto l'ammiraglio Abe, comandante in capo della Flotta nipponica, e gli addetti aeronautici e navali dell'Ambasciata nipponica.

UNA VECEZIA DICHIARAZIONE DI CHURCHILL

"Se io fossi italiano abbraccerei la causa mussoliniana"

Berlino, 31 ottobre. La Boersen Zeitung stigmatizza le dichiarazioni fatte nei giorni scorsi da Churchill sul merito alla vittoria del conflitto e del ruolo essenziale nella campagna di Russia con una breve, ma opportuna, citazione.

Il giornale si riferisce, infatti, al viaggio effettuato da Churchill a Roma nel 1927 e alle dichiarazioni espresse in quel tempo dal futuro Primo Ministro britannico: «Se io fossi italiano — diceva Churchill allora — abbraccerei pienamente di tutto cuore la causa di Mussolini che lotta contro le bestie della distruzione. E' stato trovato il necessario contravveleno per combattere il tossico bolscevico».

Così nel discorso pronunciato davanti agli unionisti scozzesi Edem ha fatto il panegirico dell'imperialismo inglese: «Questo ottimo sistema per governare il mondo» — come egli l'ha defini-

Il Duce ha risposto che la vittoria è stata raggiunta grazie alla collaborazione di tutti i nostri soldati e alla superiorità della nostra aviazione.

A Palazzo Venezia

Il Duce riceve l'ammiraglio Abe e gli addetti aeronautici e navali dell'Ambasciata nipponica.

Roma, 31 ottobre. Il Duce ha ricevuto l'ammiraglio Abe, comandante in capo della Flotta nipponica, e gli addetti aeronautici e navali dell'Ambasciata nipponica.

UNA VECEZIA DICHIARAZIONE DI CHURCHILL

"Se io fossi italiano abbraccerei la causa mussoliniana"

Berlino, 31 ottobre. La Boersen Zeitung stigmatizza le dichiarazioni fatte nei giorni scorsi da Churchill sul merito alla vittoria del conflitto e del ruolo essenziale nella campagna di Russia con una breve, ma opportuna, citazione.

Il giornale si riferisce, infatti, al viaggio effettuato da Churchill a Roma nel 1927 e alle dichiarazioni espresse in quel tempo dal futuro Primo Ministro britannico: «Se io fossi italiano — diceva Churchill allora — abbraccerei pienamente di tutto cuore la causa di Mussolini che lotta contro le bestie della distruzione. E' stato trovato il necessario contravveleno per combattere il tossico bolscevico».

Così nel discorso pronunciato davanti agli unionisti scozzesi Edem ha fatto il panegirico dell'imperialismo inglese: «Questo ottimo sistema per governare il mondo» — come egli l'ha defini-

UN COMUNICATO STRAORDINARIO TEDESCO

Quattordici navi colate a picco

Una notte di battaglia fra gli "U-Boote", e la scorta nemica - La lotta continua implacabile - Gli affondamenti in ottobre superano le 700 mila tonnellate

Berlino, 31 ottobre. Dal Quartier Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate dirama il seguente comunicato straordinario:

Malgrado la persistenza delle violente tempeste autunnali, i sottomarini germanici hanno continuato le loro operazioni contro convogli nemici nell'Atlantico.

Durante la giornata di ieri un gruppo di sottomarini è riuscito ad intercettare al largo delle Isole Canarie un convoglio nemico che si dirigeva dal sud verso l'Inghilterra. Scena l'oscura: i sottomarini attaccarono concentricamente fino all'alba il convoglio fortemente protetto, distruggendo quattordici pi-

roscafi e alcuni sommergibili germanici. La perdita di questi sottomarini è stata comunicata dal Comando Supremo tedesco, che ha annunciato l'affondamento di 101 mila tonnellate, in navigazione da pieno carico nell'Atlantico meridionale.

I particolari di quest'altro attacco tedesco contro il convoglio sono stati comunicati dal Comando Supremo tedesco, che ha annunciato l'affondamento di 101 mila tonnellate, in navigazione da pieno carico nell'Atlantico meridionale.

Il Duce ha risposto che la vittoria è stata raggiunta grazie alla collaborazione di tutti i nostri soldati e alla superiorità della nostra aviazione.

A Palazzo Venezia

Il Duce riceve l'ammiraglio Abe e gli addetti aeronautici e navali dell'Ambasciata nipponica.

Roma, 31 ottobre. Il Duce ha ricevuto l'ammiraglio Abe, comandante in capo della Flotta nipponica, e gli addetti aeronautici e navali dell'Ambasciata nipponica.

UNA VECEZIA DICHIARAZIONE DI CHURCHILL

"Se io fossi italiano abbraccerei la causa mussoliniana"

Berlino, 31 ottobre. La Boersen Zeitung stigmatizza le dichiarazioni fatte nei giorni scorsi da Churchill sul merito alla vittoria del conflitto e del ruolo essenziale nella campagna di Russia con una breve, ma opportuna, citazione.

Il giornale si riferisce, infatti, al viaggio effettuato da Churchill a Roma nel 1927 e alle dichiarazioni espresse in quel tempo dal futuro Primo Ministro britannico: «Se io fossi italiano — diceva Churchill allora — abbraccerei pienamente di tutto cuore la causa di Mussolini che lotta contro le bestie della distruzione. E' stato trovato il necessario contravveleno per combattere il tossico bolscevico».

Così nel discorso pronunciato davanti agli unionisti scozzesi Edem ha fatto il panegirico dell'imperialismo inglese: «Questo ottimo sistema per governare il mondo» — come egli l'ha defini-

Il Duce ha risposto che la vittoria è stata raggiunta grazie alla collaborazione di tutti i nostri soldati e alla superiorità della nostra aviazione.

A Palazzo Venezia

Il Duce riceve l'ammiraglio Abe e gli addetti aeronautici e navali dell'Ambasciata nipponica.

Roma, 31 ottobre. Il Duce ha ricevuto l'ammiraglio Abe, comandante in capo della Flotta nipponica, e gli addetti aeronautici e navali dell'Ambasciata nipponica.

UNA VECEZIA DICHIARAZIONE DI CHURCHILL

"Se io fossi italiano abbraccerei la causa mussoliniana"

Berlino, 31 ottobre. La Boersen Zeitung stigmatizza le dichiarazioni fatte nei giorni scorsi da Churchill sul merito alla vittoria del conflitto e del ruolo essenziale nella campagna di Russia con una breve, ma opportuna, citazione.

Il giornale si riferisce, infatti, al viaggio effettuato da Churchill a Roma nel 1927 e alle dichiarazioni espresse in quel tempo dal futuro Primo Ministro britannico: «Se io fossi italiano — diceva Churchill allora — abbraccerei pienamente di tutto cuore la causa di Mussolini che lotta contro le bestie della distruzione. E' stato trovato il necessario contravveleno per combattere il tossico bolscevico».

Così nel discorso pronunciato davanti agli unionisti scozzesi Edem ha fatto il panegirico dell'imperialismo inglese: «Questo ottimo sistema per governare il mondo» — come egli l'ha defini-

roscafi e alcuni sommergibili germanici. La perdita di questi sottomarini è stata comunicata dal Comando Supremo tedesco, che ha annunciato l'affondamento di 101 mila tonnellate, in navigazione da pieno carico nell'Atlantico meridionale.

I particolari di quest'altro attacco tedesco contro il convoglio sono stati comunicati dal Comando Supremo tedesco, che ha annunciato l'affondamento di 101 mila tonnellate, in navigazione da pieno carico nell'Atlantico meridionale.

Il Duce ha risposto che la vittoria è stata raggiunta grazie alla collaborazione di tutti i nostri soldati e alla superiorità della nostra aviazione.

A Palazzo Venezia

Il Duce riceve l'ammiraglio Abe e gli addetti aeronautici e navali dell'Ambasciata nipponica.

Roma, 31 ottobre. Il Duce ha ricevuto l'ammiraglio Abe, comandante in capo della Flotta nipponica, e gli addetti aeronautici e navali dell'Ambasciata nipponica.

UNA VECEZIA DICHIARAZIONE DI CHURCHILL

"Se io fossi italiano abbraccerei la causa mussoliniana"

Berlino, 31 ottobre. La Boersen Zeitung stigmatizza le dichiarazioni fatte nei giorni scorsi da Churchill sul merito alla vittoria del conflitto e del ruolo essenziale nella campagna di Russia con una breve, ma opportuna, citazione.

Il giornale si riferisce, infatti, al viaggio effettuato da Churchill a Roma nel 1927 e alle dichiarazioni espresse in quel tempo dal futuro Primo Ministro britannico: «Se io fossi italiano — diceva Churchill allora — abbraccerei pienamente di tutto cuore la causa di Mussolini che lotta contro le bestie della distruzione. E' stato trovato il necessario contravveleno per combattere il tossico bolscevico».

Così nel discorso pronunciato davanti agli unionisti scozzesi Edem ha fatto il panegirico dell'imperialismo inglese: «Questo ottimo sistema per governare il mondo» — come egli l'ha defini-

Il Duce ha risposto che la vittoria è stata raggiunta grazie alla collaborazione di tutti i nostri soldati e alla superiorità della nostra aviazione.

A Palazzo Venezia

Il Duce riceve l'ammiraglio Abe e gli addetti aeronautici e navali dell'Ambasciata nipponica.

Roma, 31 ottobre. Il Duce ha ricevuto l'ammiraglio Abe, comandante in capo della Flotta nipponica, e gli addetti aeronautici e navali dell'Ambasciata nipponica.

UNA VECEZIA DICHIARAZIONE DI CHURCHILL

"Se io fossi italiano abbraccerei la causa mussoliniana"

**Per la valorizzazione
del nostro patrimonio termale**

**Le acque di Salsomaggiore
in Ginecologia**

L'esperienza clinica assicura che ormai tutti i benefici effetti delle cure termali di Salsomaggiore in molte generazioni, cliniche o statistiche, costituiscono o acquistano, nel sistema ovarico-generale femminile, e specialmente in quelle che più frequentemente incidono sulla infertilità e scarsa fertilità della donna, un valore di grande importanza. E infatti, non solo le manifestazioni passive, come le

Dopo la messa al campo, ha parlato il comandante del Reggimento colonnello Umberto Giordani.

ha ricordato i fasti del Esercito Montebello, inneggiando alle lotte passate e future; ha rimproverato le donne fasciste ferree, «l'ortica» che non si arrende, il tall ed ha quindi presunso, «voite alle schelte, la formula giuramento, cui ha risposto ad voce la truppa mentre le ridotte donne facevano echeggiare raffini di.

Le donne fasciste con a capo signora Goss, fiduciarie provinciali, si portava poi davanti all'altare dove il cappellano benediva nuove mede drappelli che venivano successivamente dall'altare appese alle trombe, legarsi in tale modo al reggimento il me di Ferrara. Seguiva lo sfascio del reggimento davanti al monarca, il re.

Parte di Piazza San Marco
invasa dalle acque della laguna

Il grosso burchio missiviale del mare.
Venezia, 2 novembre.
Il fortunato siccrale, che da molti giorni lancia i suoi colpi, ha anche quest'anno provocato il panno dell'acqua alta che ha coperto parte della piazza San Marco e della città. Ma, per l'impostolo di vento hanno costretto i veneziani a cercare rifugio. Qualche caduto si è buttato in acqua, e si guada dove qualche imbarcazione stata sorpresa dalle ventate che si sono levate. Intorno al porto si promettono seriamente il governo delle barche.
Un burchio, carico di tonnellate di carbone e di 1200 quintali di stracci, è stato rovesciato in acqua. Il burchio, che era un carico, che era diretto alla navigazione marittima, è affondato insieme con l'imbarcazione. L'equipaggio è salvo a nuoto.

Le commedie prescelte
al concorso nazionale del Gufu.
Firenze, 2 novembre.
Nei giorni 6, 7, 14 e 31 ottobre è giunta a Firenze la commissione nominata dal Vice segretario

Il Teatro nazionale è un teatro di Stato, che ha il compito di rappresentare le opere dei grandi autori della letteratura mondiale e di promuovere la cultura teatrale italiana.

La commissione ha deliberato di segnalare alle compagnie i titoli **Addio estate** di Beppe Costantini, **Un bacio in autunno** di Werner Böhm e **Intini**, segnala ai servizi artistici della Rai, nella prima serata del 12 ottobre, la messa in scena di **Il**

plimenti di Furio Santini, partito
larmentia, adatto per gli spettacoli
alle Forze Armate.

MERCOLEDÌ USCIRÀ
il sesto numero del

Brivido sportivo

Lo troverete in vendita
presso le edicole di
giornali di tutta Italia

COL TELEFONO
SERVIZIO SPECIALI
Chiamate - urban

00 Ora esatta
Sveglia
Orario treno
Notizie s
interes
Notizie
cine
Notizi
tu



...ecc.

...sistemata e in prov...

...galle future madri italiane.

PROL. VITO DE...

ANNUNZI SANITARI

Dott. M. GARACIN

MALATTIE VENEREE

Via Alghella, 2, Palermo

RECUPERO

TREMENDA RAPPRESAGLIA SULL'INGHILTERRA

Canterbury devastata da ondate di bombardieri

Crolli e gravi incendi dopo il primo attacco - Ulteriori ingenti distruzioni provocate da una tempesta di grosse bombe

Berlino, 2 novembre

Il comunicato della Gran Armata

Nella notte contro la Gran Bretagna, l'arma aerea tedesca ha operato con grande successo nel corso della notte, ad ondate successive, attaccando di rappresaglia contro la città di Canterbury. Le bombe incendiarie e d'urto, spazzate in gran parte da buona quota, hanno causato danni rilevanti e vasti incendi. Squadriglie da caccia che accompagnavano i bombardieri hanno abbattuto tre caccia britannici. Altri apparecchi da combattimento hanno bombardato obiettivi militari in diverse località dell'Inghilterra sud orientale, tra cui Dover.

In merito all'attacco di rappresaglia compiuto sabato dalla Luftwaffe contro la città di Canterbury, da fonti militari si apprende che pochi minuti dopo le ore 12, squadriglie di apparecchi germanici da combattimento veloci sono improvvisamente comparse sulle coste britanniche, e prima che la difesa aerea potesse entrare in azione, si sono riversate sulla città di Canterbury ad una quota fra i 20 e i 40 metri. Le prime bombe lanciate hanno immediatamente colpito in maniera grave numerose case, parte delle quali sono risultate gravemente dannate.

Grossi incendi si sono subito sviluppati, mentre gli apparecchi da combattimento, durante il loro volo di ritorno, attaccavano ancora concentrazioni di autoveicoli e di obiettivi ferroviari nella regione di Canterbury con i loro canoni di bordo e con le mitragliatrici.

In seguito, altre ondate di apparecchi germanici si sono abbattute ancora sulla città e provocavano altri danni.

Gli ultimi da caccia, che scortavano i velivoli da bombardamento durante questa azione di rappresaglia, si sono dispersi in varie direzioni, e si sono abbattuti in alcuni casi con le loro armi, provocando altre gravissime distruzioni.

Il Ministero dell'Aria e della Difesa aerea britannico, che dopo il bombardamento di Canterbury, apparecchi germanici hanno lanciato bombe in diversi punti dell'est e del sud-est dell'Inghilterra. Tra i punti di caduta dell'aria aerea, che ha bombardato i quattro caccia britannici, sono menzionati in seguito alle operazioni effettuate sabato dalla Luftwaffe in Germania e nei paesi occupati.

La nuova Europa e i sedicenti neutrali

Minuti tedeschi e sul fronte a piedi in due staffe di combattimento alla lotta contro il bolscevismo

Berlino, 2 novembre

Alcuni giornali britannici, in contrasto con l'ostentato ottimismo dei propagandisti ufficiali in merito alla situazione militare nell'est, mettono in dubbio tutto ciò che Mosca va affermando da qualche giorno a questa parte circa un progressivo logoramento della macchina bellica germanica e un deciso progressivo accentrarsi della «aggressiva resistenza sovietica».

Il Volkischer Beobachter rileva in proposito che per i popoli europei sussistono oggi in linea tecnica tre possibilità: la prima, che il bolscevismo e la Potenza dell'Asse si limitino a un reciproco accanimento, in modo che gli anglosassoni vincano la guerra; la seconda, che l'Europa deve attendersi una nuova edizione peggiore della prima, con la Germania e l'Italia con il loro alleato che tentano il futuro volto del Continente europeo.

«Sappiamo benissimo — continua il giornale — che determinati circoli di alcuni popoli europei auspichino l'avvenire della prima ipotesi; noi sappiamo altresì che per questi popoli la speranza di un futuro di non guerra è un'illusione, e che i giornali tendono al tutto con la Germania; tendendo, più o meno felicemente, di nascondere le proprie simpatie per Churchill e Roosevelt; e che la propria «neutralità» come ne questa ultima fase un valore in sé e una realizzazione, e non invece una tecnica o una tattica. A costoro ricordiamo l'ipotesi numero due. Nessuno può dubitare che una vittoria del bolscevismo farebbe piazza pulita anche della Germania, e che verrebbe trascinata in un caos sanguinoso. Proviamo pertanto molto impudenza che essi non contribuiscano alla propria, assolutamente in nulla, ad escludere questa eventualità, che è la più pericolosa di tutte. Ma anche l'eventualità della vittoria dell'Asse dovrebbe far riflettere. Essi infatti può verificarsi soltanto se le giovani grandi Potenze europee e i loro amici gettano sulla bilancia, con gravissimi sacrifici, tutta la loro forza vitale.

Chi ritiene forte, e ancora al punto di inviare all'Inghilterra, europei, dopo la vittoria sul mare, pericolo dell'est, anche gli spettatori, compresi moltissimi malevoli e dichiaratori d'urto, prego, scomodatevi, fate come fosse in casa vostra? Forse sarete effettivamente così longanimi, ma forse invece ci limiteremo ad accogliere i «prudenti» con una smorfia di disprezzo, forse anche con un senso di gratitudine, e ci costringeremo a pensare soltanto a coloro che erano dalla nostra parte quando era pericoloso schierarsi con noi. Dal resto, la logica impone di pensare che si accrede così generosi, perché non si ritiene subito con noi? Perché fare

tanto l'occhio alle minacce anglosassoni?

«Qualcuno domanderà forse perché ci occupiamo tanto di questi «prudentissimi», se essi non possono esercitare la minima influenza sul corso degli avvenimenti? Rispondiamo subito: è falso che non esercitino nessuna influenza, prolungano la guerra e aumentano i costi sacrificali non solo per la Germania, ma anche per la Russia, e per gli altri paesi del Continente europeo, ancora oggi uno degli argomenti propagandistici più forti delle plutocrazie: appoggiare questa condotta è un grave colpo ai danni della

La Croazia attraverso i secoli

La Mostra, chiusa ieri a Venezia, sarà prossimamente allestita a Roma e a Milano

Venezia, 2 novembre

Dopo ventidue giorni dall'apertura, la Mostra della cultura croata, che si è chiusa ieri la mostra culturale «La Croazia attraverso i secoli», inaugurata nella sala del ridotto di Palazzo Giustiniani il 10 ottobre con l'intervento di alte personalità della politica e della cultura dei due Paesi amici.

La Mostra, organizzata dai Ministri degli Affari Esteri e della Propaganda ad iniziativa dell'Agencia giornalistica italo-croata sotto gli ausilli del Ministero della Cultura Popolare, ha registrato un brillantissimo successo. I visitatori sono stati circa ventimila, compresa varie personalità italiane e straniere. L'interessante rassegna verrà allestita prossimamente a Roma e quindi a Milano, arricchita di nuovo materiale.



Vigili fanti tedeschi tra le rovine della fabbrica a Berlino rossa e di Stalingrado. - Foto dell'invito di guerra Karber (Hoffmann)

Fame miseria e sfiducia tra i fuorusciti europei in Inghilterra

Si riparla di un trasferimento dei vari pseudo Governi da Londra e Washington - Le scarpe rotte di Eleonora

Stoccolma, 2 novembre

La presenza a Londra della signora Roosevelt non ha costituito l'attrattiva pubblicitaria che il Governo inglese e la misera ben maggiore di Washington si attendevano. Quasi nessuno, nella capitale di chi ha voluto dimostrare un vero trionfo della democrazia, ha fatto un cenno alla signora Roosevelt, che si è presentata in un'auto di lusso, con un'aria di sfarzo, e con un'aria di sfarzo, e con un'aria di sfarzo.

La signora Roosevelt, che si è presentata in un'auto di lusso, con un'aria di sfarzo, e con un'aria di sfarzo, e con un'aria di sfarzo.

La signora Roosevelt, che si è presentata in un'auto di lusso, con un'aria di sfarzo, e con un'aria di sfarzo, e con un'aria di sfarzo.

La signora Roosevelt, che si è presentata in un'auto di lusso, con un'aria di sfarzo, e con un'aria di sfarzo, e con un'aria di sfarzo.

La gioventù europea che deve pagare col proprio sangue. Non possiamo credere che questa colpa, commessa in una guerra che decide l'avvenire dell'Europa, non debba essere espiata in un modo o nell'altro, presto o tardi dal responsabile, siano essi singoli individui o gruppi, o classi, o popoli.

A proposito della situazione militare nel Nord, i discorsi berlinesi commentano sarcasticamente le dichiarazioni fatte dal capo dell'Ufficio Informazioni sovietico, secondo il quale le forze armate rosse «incontrano la grande offensiva contro la Germania nel momento in cui la Potenza anglosassone faranno altrettanto ad ovest». Quando? come? Mosca può dormire tra due guanciali.

Taciturno Zulberti

DURI COLPI ALLA MARINA NORDAMERICANA

La vantata strategia statunitense miseramente fallita nel Pacifico del sud

Washington confessa in ritardo la perdita di un'altra portaerei - La flotta nipponica pronta ad una eventuale grossa battaglia presso Guadalcanar

(NOTIZIA SPECIALE)

Tokio, 2 novembre

Durante la consueta conferenza stampa di portavoce ha rilevato in un commento agli avvenimenti bellici recentemente verificatisi nel Pacifico meridionale che, come risulta dalle stese dichiarazioni di uomini responsabili e della stampa americana, e della stampa inglese, la ventata strategia statunitense messa in pratica per riguadagnare la perdita superata in quest'attacco del Pacifico è miseramente fallita, e che il destino delle forze nordamericane lo rimette a se stesso.

E' qui dato di apprendere, intanto, che il Dipartimento della Marina da guerra degli Stati Uniti ha comunicato che una nave portaerei degli Stati Uniti è andata perduta nel Pacifico meridionale. La portaerei è stata colpita il 25 ottobre presso l'isola di Santa Cruz, a 600 chilometri da Guadalcanar, ed è affondata per causa di un bombardamento aereo.

Il comunicato aggiunge che il primo attacco, effettuato nella mattinata, aveva causato alla nave gravi danni e la portaerei era stata costretta a ritirarsi. Nel pomeriggio un nuovo attacco aveva prodotto all'incirca la guerra di ieri, e il Dipartimento della Marina ha comunicato che la nave è stata colpita da due bombe da battaglia e si è incendiata.

Una nave portaerei degli Stati Uniti è andata perduta nel Pacifico meridionale. La portaerei è stata colpita il 25 ottobre presso l'isola di Santa Cruz, a 600 chilometri da Guadalcanar, ed è affondata per causa di un bombardamento aereo.

Il comunicato aggiunge che il primo attacco, effettuato nella mattinata, aveva causato alla nave gravi danni e la portaerei era stata costretta a ritirarsi. Nel pomeriggio un nuovo attacco aveva prodotto all'incirca la guerra di ieri, e il Dipartimento della Marina ha comunicato che la nave è stata colpita da due bombe da battaglia e si è incendiata.

Una nave portaerei degli Stati Uniti è andata perduta nel Pacifico meridionale. La portaerei è stata colpita il 25 ottobre presso l'isola di Santa Cruz, a 600 chilometri da Guadalcanar, ed è affondata per causa di un bombardamento aereo.

Il comunicato aggiunge che il primo attacco, effettuato nella mattinata, aveva causato alla nave gravi danni e la portaerei era stata costretta a ritirarsi. Nel pomeriggio un nuovo attacco aveva prodotto all'incirca la guerra di ieri, e il Dipartimento della Marina ha comunicato che la nave è stata colpita da due bombe da battaglia e si è incendiata.

Una nave portaerei degli Stati Uniti è andata perduta nel Pacifico meridionale. La portaerei è stata colpita il 25 ottobre presso l'isola di Santa Cruz, a 600 chilometri da Guadalcanar, ed è affondata per causa di un bombardamento aereo.

Il comunicato aggiunge che il primo attacco, effettuato nella mattinata, aveva causato alla nave gravi danni e la portaerei era stata costretta a ritirarsi. Nel pomeriggio un nuovo attacco aveva prodotto all'incirca la guerra di ieri, e il Dipartimento della Marina ha comunicato che la nave è stata colpita da due bombe da battaglia e si è incendiata.

Una nave portaerei degli Stati Uniti è andata perduta nel Pacifico meridionale. La portaerei è stata colpita il 25 ottobre presso l'isola di Santa Cruz, a 600 chilometri da Guadalcanar, ed è affondata per causa di un bombardamento aereo.

Il comunicato aggiunge che il primo attacco, effettuato nella mattinata, aveva causato alla nave gravi danni e la portaerei era stata costretta a ritirarsi. Nel pomeriggio un nuovo attacco aveva prodotto all'incirca la guerra di ieri, e il Dipartimento della Marina ha comunicato che la nave è stata colpita da due bombe da battaglia e si è incendiata.

Una nave portaerei degli Stati Uniti è andata perduta nel Pacifico meridionale. La portaerei è stata colpita il 25 ottobre presso l'isola di Santa Cruz, a 600 chilometri da Guadalcanar, ed è affondata per causa di un bombardamento aereo.

Il comunicato aggiunge che il primo attacco, effettuato nella mattinata, aveva causato alla nave gravi danni e la portaerei era stata costretta a ritirarsi. Nel pomeriggio un nuovo attacco aveva prodotto all'incirca la guerra di ieri, e il Dipartimento della Marina ha comunicato che la nave è stata colpita da due bombe da battaglia e si è incendiata.

Una nave portaerei degli Stati Uniti è andata perduta nel Pacifico meridionale. La portaerei è stata colpita il 25 ottobre presso l'isola di Santa Cruz, a 600 chilometri da Guadalcanar, ed è affondata per causa di un bombardamento aereo.

Il comunicato aggiunge che il primo attacco, effettuato nella mattinata, aveva causato alla nave gravi danni e la portaerei era stata costretta a ritirarsi. Nel pomeriggio un nuovo attacco aveva prodotto all'incirca la guerra di ieri, e il Dipartimento della Marina ha comunicato che la nave è stata colpita da due bombe da battaglia e si è incendiata.

Una nave portaerei degli Stati Uniti è andata perduta nel Pacifico meridionale. La portaerei è stata colpita il 25 ottobre presso l'isola di Santa Cruz, a 600 chilometri da Guadalcanar, ed è affondata per causa di un bombardamento aereo.

Il comunicato aggiunge che il primo attacco, effettuato nella mattinata, aveva causato alla nave gravi danni e la portaerei era stata costretta a ritirarsi. Nel pomeriggio un nuovo attacco aveva prodotto all'incirca la guerra di ieri, e il Dipartimento della Marina ha comunicato che la nave è stata colpita da due bombe da battaglia e si è incendiata.

LA BATTAGLIA DI EL ALAMEIN



Batteria auto-transportata in perlustrazione nel deserto egiziano (R. G. Lucif - Mandolati)

Il Re Imperatore riceve i reattori dell'Università di Pina

Roma, 2 novembre

Il Re Imperatore ha ricevuto in privata udienza il cona naz. Carlo Alberto Bigini, rettore della Regia Università degli Studi di Pina, il quale nel recente omaggio dell'Ateneo ha avuto occasione di informare il Sovrano sui più recenti sviluppi e sulle più importanti iniziative attuate dalla stessa università.

In tale circostanza il cona naz. Bigini ha fatto anche omaggio al Re Imperatore di una copia del suo volume sulla Storia inedita della Conciliazione.

Il Consiglio italo-bulgaro per la bonifica integrale

Il ministro Pareschi riceve i delegati della Nazione amica

Roma, 2 novembre

Il Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste ha ricevuto i delegati scelti dal Ministero dell'Agricoltura e del Demanio di Bulgaria, a far parte del Consiglio direttivo dell'Istituto italo-bulgaro per la bonifica integrale ed ha presieduto la riunione inaugurale del Consiglio stesso alla presenza del Ministro dell'Agricoltura e del Demanio di Bulgaria, e del Ministro degli Affari Esteri e del Ministero degli Affari Interni.

Durante la loro permanenza in Italia i delegati bulgari visiteranno la bonifica pontina e quella di Maccarese.

Austera cerimonia a Salonicco

In omaggio del Caduti Italiani

Salonicco, 2 novembre

Nel cimitero italiano si è svolta un'aura cerimonia in omaggio dei Caduti Italiani. Dopo la Messa, il R. Console d'Italia ed un ufficiale bulgaro hanno deposto una corona sul monumento ai Caduti. Erano presenti il Segretario di Stato, il Console generale di Germania, il Console di Romania, numerosi ufficiali italiani e una rappresentanza della collettività tedesca. Successivamente, il R. Console generale d'Italia, accompagnato dalla autorità, ha recato al Cimitero germanico bulgaro, ove ha deposto corone d'alloro.

Una nuova chiesa inaugurata

In un quartiere operaio di Livorno

Livorno, 2 novembre

Nel quartiere operaio di Torretta, a Livorno, è stata inaugurata una bella chiesa parrocchiale dedicata a Maria Assunta. Al solenne pontificale, celebrato dal vescovo di Livorno, sono intervenute tutte le autorità cittadine, e la chiesa, costruita con il contributo delle industrie residenti nel quartiere, è di stile romanico moderno, progettato dall'architetto Ottavio Venturi di Roma.

La nuova del maestro Peroni è stata inaugurata dal corpo politico della Società metalmeccanica italiana, una perfetta formazione che ha già dato numerose prove della sua abilità. Il direttore, il biologo maestro Leo Corbelli, nel suo differenziale compito di dirigere una considerevole massa operaia e una orchestra d'archi, ha dato prova di molta perizia, di equo senso e di grande equilibrio.

Il maestro Corbelli è stato complimentato dalle autorità presenti.

Dalcroix tiene rapporto

ai dirigenti dei Mutui della Tre Venezie

Venezia, 2 novembre

Carlo Dalcroix ha tenuto ieri rapporto ai dirigenti dell'Associazione mutui della Tre Venezie, in occasione del Ventesimo anniversario della guerra della Tre Venezie.

Dopo il saluto del Prefetto e del Sindaco, Dalcroix ha parlato ai dirigenti, sottolineando i compiti di coloro che hanno dato la loro vita per la Patria e la vittoria, e ha esortato i più ardenti manifestanti al Duce.

Il Fascismo e l'Europa

Una vivace pubblicazione polemica di M. Gray in occasione del Ventunesimo

Roma, 2 novembre

Il Direttorio nazionale del P.N.F. in occasione del Ventunesimo, ha curato l'edizione di un volume scritto da M. Gray, dal titolo: Dopo vent'anni - Il Fascismo e l'Europa. Il libro, che è un vivace scontro polemico, politico e culturale della lotta ventennale del Fascismo contro la disintegrazione politico-bolscevica dell'Europa, è stato pubblicato in gran numero di copie e sarà distribuito gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta al servizio propaganda del Partito o alle Federazioni del Partito di combattimento.

Naufregi del convoglio distrutto

raccolti nelle acque delle Canarie

Madrid, 2 novembre

Fregate spagnole hanno raccolto nelle acque prossime alle Canarie 35 uomini dell'equipaggio del piroscafo inglese Pacific Star affondato da sottomarini dell'Asse trasportando a Santa Cruz di Tenerife. Tra i naufragi si trovava un ufficiale, un radiotelegrafista e molti marinai negri. E' atteso l'arrivo di altri 36 naufraghi britannici raccolti da una petroliera spagnola, sempre nelle acque delle Canarie.

AL TRIBUNALE SPECIALE

Esemplari condanne a falsificatori di carte annonarie

Roma, 2 novembre

In un processo per falsificazione di buoni di proscioglimento e di autorizzazione al normale consumo di generi razionati con l'aggravante del abuso di falsificazione d'opera, il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha condannato Meroni e Vittorio ad anni dieci di reclusione e lire 10 mila di multa. Casarelli, detto, a cui sono state inflitte 10 mila di multa. Francesco Meroni ed il figlio o il fratello di Meroni, sono stati condannati a lire 5.000 di multa e Francesco a lire 5.000 di multa.

Gli inventori Casarelli, Meroni e Meroni, tipografi dell'Istituto poligrafico dello Stato in Roma, presentandosi a Roma il 23 giugno 1942-XI, in accordo fra loro, avevano deciso di falsificare carte annonarie, falsificando i buoni che in parte usavano e in parte cedevano ad altri (fra i quali gli altri due condannati) dietro promessa di compenso.

In casa del Francesco Meroni furono sequestrate quattrocentocinquanta carte annonarie per proscioglimento di persona e duecento buoni falsi di proscioglimento di persona. All'imputato Francesco Meroni sono state inflitte, sequestrate cinque lettere di addizionale, acquistate al prezzo variabile dalle 80 alle 100 lire.

Bottai visita a Milano

Le icole danneggiate dalle incursioni

Milano, 2 novembre

Ieri è giunto il Ministro dell'Educazione Nazionale che si è subito recato all'Università dove si è recato per i danni causati dal recente bombardamento nemico ed ha constatato che, mentre fervono i lavori di riattamento e di ricostruzione, il corso degli studi e la preparazione dei corsi sono assolutamente normali. Il Ministro ha dato piena assicurazione.

Con il Prefetto, il Federale ed il Provveditore agli Studi, il ministro Bottai si è quindi recato a visitare la casa di un soldato, ordinando di elevarla a sede, dovunque trovando lo stesso ferito di ritorno.

Circondato dai dirigenti dei Gruppi fascisti e dagli insegnanti, il ministro ha visitato la casa di un soldato, ordinando di elevarla a sede, dovunque trovando lo stesso ferito di ritorno.

Un cascinale in fiamme

Alessandria, 2 novembre

In un violento temporale un fulmine è caduto ad un centinaio di metri dall'abitazione di un signore, che ha causato l'incendio di un cascinale. Il fuoco si è esteso rapidamente, distruggendo la casa e i mobili. Il proprietario, che si trovava in casa, è riuscito a salvarsi.

Cade sotto un carro

Un finisse schiacciato dalle ruote

Livorno, 2 novembre

Percorrendo in bicicletta la via Corridoni di Livorno, il sessantatreenne Angelo Sala fu travolto da un carro trainato da un cavallo, che lo schiacciò sotto le ruote.

Il cambio della guardia

alla Federazione di Ravenna

Ravenna, 2 novembre

Questa mattina alle 10.30 nella Casa Littoria, presenti il Prefetto, tutte le autorità e tutte le gerarchie della provincia, ed un folto gruppo di quadri, si è svolto il cambio della guardia tra i segretari federali Attilio Tosi, destinato alla Federazione di Palermo, e Mario Urbini, che ha preso il posto di Tosi.

Dopo una breve relazione del Prefetto, il nuovo segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Il segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Il segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Il segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Il segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Il segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Il segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Il segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Il segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Il IV anno accademico. Erano pure intervenuti alla cerimonia, svoltasi alla presenza degli allievi del corso di lingua tedesca e di un folto pubblico, il console germanico di Venezia dott. Koster ed il Capo del Partito nazionalsocialista di Padova.

Dopo gli inni italiani e germanici, seguiti dal quartetto ferrarese, il presidente dell'Associazione prof. Dalai ha ringraziato le autorità per l'interessamento a favore dell'associazione ed ha accennato agli scambi culturali ed alla prossima celebrazione dello scioglimento in democrazia. Il discorso, letto dal nostro Università, che avrà luogo a Ferrara il 24 maggio del prossimo anno. L'ultimo il discorso di ringraziamento ha parlato il dott. Koster, che ha parlato del suo lavoro e dell'attività degli allievi frequentanti i corsi. L'allievo dott. Vezzani ha parlato degli scambi culturali ed ha parlato del suo lavoro e dell'attività degli allievi frequentanti i corsi. L'allievo dott. Vezzani ha parlato degli scambi culturali ed ha parlato del suo lavoro e dell'attività degli allievi frequentanti i corsi.

L'addetto militare nipponico

testaggiato dalla Società Amici del Giappone

Roma, 2 novembre

Con particolare entusiasmo la Società «Amici del Giappone» ha festeggiato l'addetto militare nipponico a Roma, generale Morichira Shimaizumi. Alla riunione in sua onore nella sede di palazzo Craxi, intervenendo il capo di Stato, il generale Maresciallo d'Italia Cavallero, e hanno partecipato i rappresentanti del Ministero degli Esteri, della Guerra, della Marina, dell'Aeronautica, il Governatore, l'ambasciatore Paulucci di Calabio, il vice presidente del Senato marchese Guglielmi, il Prefetto e l'Accademico G. Tucci, Toddi, i colonnelli già addetti a Tokio Brunetti e Scialoja, oltre l'ambasciatore del Giappone e la più alta personalità nipponica in Italia.

Al presidente ambasciatore Alois, che ha salutato nel generale Shimaizumi il valoroso rappresentante dell'Esercito del Giappone, ha risposto il festeggiato con parole di profonda ammirazione per il nostro Paese, inneggiando al Re Imperatore, al Duca ed alla certa vittoria comune per il trionfo dei supremi ideali.

Un cascinale in fiamme

Alessandria, 2 novembre

In un violento temporale un fulmine è caduto ad un centinaio di metri dall'abitazione di un signore, che ha causato l'incendio di un cascinale. Il fuoco si è esteso rapidamente, distruggendo la casa e i mobili. Il proprietario, che si trovava in casa, è riuscito a salvarsi.

Cade sotto un carro

Un finisse schiacciato dalle ruote

Livorno, 2 novembre

Percorrendo in bicicletta la via Corridoni di Livorno, il sessantatreenne Angelo Sala fu travolto da un carro trainato da un cavallo, che lo schiacciò sotto le ruote.

Il cambio della guardia

alla Federazione di Ravenna

Ravenna, 2 novembre

Questa mattina alle 10.30 nella Casa Littoria, presenti il Prefetto, tutte le autorità e tutte le gerarchie della provincia, ed un folto gruppo di quadri, si è svolto il cambio della guardia tra i segretari federali Attilio Tosi, destinato alla Federazione di Palermo, e Mario Urbini, che ha preso il posto di Tosi.

Dopo una breve relazione del Prefetto, il nuovo segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Il segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Il segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Il segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Il segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Il segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Il segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Il segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Il segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Il segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Il segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Il segretario ha parlato del nuovo Fascismo, che è un'opera di ricostruzione, e ha esortato i quadri a lavorare con impegno e dedizione.

Nel mistero del mare

"PRAEVIDENTIA"
ASSICURAZIONI
RIASSICURAZIONI
CAPITALIZZAZIONI

RENTSIME

giapponesi hanno affondato due trasporti americani alle Salomone

La disperata resistenza di Guadalcanar - Preparativi statunitensi alla Malina per una controffensiva in Oriente

(Nostro inviato speciale)

Tokio, 3 novembre. Le notizie americane a Guadalcanar sono scottate da una gravissima sconfitta da parte delle forze blindate e della fanteria giapponese che hanno appoggiato con un efficace ed efficace...

Gli statunitensi costruiti a indifferenza lentamente ma costantemente sono ormai appoggiati da una striscia di territorio lungo quattro chilometri e profondo quattro metri di terra. La loro mossa è stata immediatamente respinta e le navi americane sono state uccise o ferite. Nel centro un aerodromo. Nel centro le loro difese hanno dato un colpo di mano e si è visto il Makinaka ucciso.

I giapponesi hanno segnalato l'affondamento di due navi da guerra americane nel canale tra Guadalcanar e l'isola di Savoia. Le navi erano la USS "Hammann" e la USS "Hammann". Le navi erano state colpite da due missili giapponesi. Le navi erano state colpite da due missili giapponesi.

La notizia è stata confermata da una fonte americana. La notizia è stata confermata da una fonte americana. La notizia è stata confermata da una fonte americana.

La notizia è stata confermata da una fonte americana. La notizia è stata confermata da una fonte americana. La notizia è stata confermata da una fonte americana.

La notizia è stata confermata da una fonte americana. La notizia è stata confermata da una fonte americana. La notizia è stata confermata da una fonte americana.

La notizia è stata confermata da una fonte americana. La notizia è stata confermata da una fonte americana. La notizia è stata confermata da una fonte americana.

La notizia è stata confermata da una fonte americana. La notizia è stata confermata da una fonte americana. La notizia è stata confermata da una fonte americana.

La notizia è stata confermata da una fonte americana. La notizia è stata confermata da una fonte americana. La notizia è stata confermata da una fonte americana.

La notizia è stata confermata da una fonte americana. La notizia è stata confermata da una fonte americana. La notizia è stata confermata da una fonte americana.

Un messaggio di Gandhi al popolo americano

«Noi affermiamo che il momento è propizio per rivendicare l'indipendenza dell'India»

Buenos Aires, 3 novembre. Il bollettino mensile che si pubblica in America in lingua indiana, riporta un messaggio indirizzato da Gandhi al popolo americano. Dopo aver osservato che gli Stati Uniti non possono sottrarsi alla responsabilità che derivano dal loro ruolo di superpotenza...

Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino.

Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino.

Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino.

Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino.

Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino.

Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino.

Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino.

Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino.

Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino.

Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino.

Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino. Il messaggio di Gandhi è stato pubblicato in un numero speciale del bollettino.

Il concorso nazionale per l'incremento dell'agricoltura

Modello, norme e premi per le gare provinciali e nazionali della produzione - Tre tipi di aziende - I premi di compartecipanti

Roma, 3 novembre. Con Decreto del Duce, in corso di pubblicazione, viene indetto il concorso nazionale per l'incremento della produzione agricola per la campagna 1944-45. Il concorso consta di gare provinciali, una per ciascuna provincia, e di una gara nazionale, alla quale saranno ammessi a partecipare i soli concorrenti che abbiano conseguito il primo premio della rispettiva gara nella gara provinciale.

Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre.

Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre.

Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre.

Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre.

Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre.

Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre.

Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre.

Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre.

Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre.

Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre.

Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre. Il decreto indica che la gara provinciale avrà luogo entro il 15 novembre.

Nabifragi in Liguria

Una vittima degli allagamenti a Santa Margherita

Genova, 3 novembre. Un violentissimo nubifragio si è abbattuto sulla Liguria, e in particolare sulla zona di Santa Margherita. La pioggia ha provocato allagamenti e frane. Una vittima è stata registrata a Santa Margherita.

Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane.

Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane.

Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane.

Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane.

Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane.

Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane.

Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane.

Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane.

Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane.

Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane.

Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane. Il nubifragio ha provocato allagamenti e frane.